

Sede di: Alessandria

Struttura:

Servizio di riferimento Regionale
di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione
e il controllo delle Malattie Infettive – **SeREMI**
Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – **SSEpi**

Responsabile: dr. Roberto Raso

Alessandria, 26 maggio 2009

- Ai Sigg. Direttori Generali
 - Ai Sigg. Direttori Sanitari
delle ASL e delle ASO
 - Ai Sigg. Direttori dei
Dipartimenti di Prevenzione
 - Ai Sigg. Direttori dei
Servizi di Igiene e Sanità Pubblica
 - Ai Sigg. Referenti SIMID
 - e.p.c. Ai Sigg. Referenti Vaccinali
 - Ai Sigg. Referenti Malattie dei Viaggi
delle ASL della Regione Piemonte
- LORO SEDI

OGGETTO: informazioni sulla diffusione del nuovo virus A/H1N1

In relazione alla individuazione dei Paesi da includere nella valutazione per la definizione di Caso Sospetto, comunichiamo che a tutt'oggi il Ministero italiano indica come Paesi a rischio il Messico e gli Stati Uniti. (www.ministerosalute.it --> link su “Influenza A/H1N1, numero verde 1500” --> link su “Casi Confermati ed aree”)

Informiamo che allo stato attuale i dati diffusi dalle Istituzioni internazionali e nazionali riguardano i Casi Confermati provenienti da quei Paesi che hanno attivato ingenti risorse per l'isolamento del virus anche in

persone che normalmente non richiederebbero l'intervento del medico oppure da quei Paesi (Messico) dove si è osservato un improvviso aumento dell'ospedalizzazione di persone con sintomi simil-influenzali.¹
Tali dati permettono quindi valutazioni parziali e non esaustive di una situazione in evoluzione.

Tra i Paesi attualmente indicati in Italia come a rischio:

- Messico. I dati indicano una curva epidemica in forte decrescita e pochi casi confermati negli ultimi giorni.
- Stati Uniti. I dati indicano la diffusione in tutto il Paese.

Tra i Paesi da non includere ad oggi come a rischio,

- Canada. I dati indicano la presenza di ampi focolai, che non interessano ancora tutto il Paese.
- Gran Bretagna. I casi confermati sono in viaggiatori provenienti da aree con circolazione di virus tra la popolazione o in loro contatti. La situazione appare sotto controllo
- Spagna. La situazione è simile a quella descritta per la Gran Bretagna
- Giappone. Numerosi casi confinati nelle scuole. Ad oggi non appare presente diffusione nel resto della popolazione.

E' importante rilevare che l'allarme suscitato dalle prime notizie provenienti dal Messico e successivamente dagli Stati Uniti, ha determinato la decisione dell'OMS di dichiarare una allerta di Livello 5. Ciò ha portato all'attivazione in numerosi Paesi, tra i quali l'Italia, dei Piani Pandemici nazionali e locali orientati alla gestione di una pandemia influenzale con gravissimi rischi per la salute della popolazione e per la tenuta delle strutture economico-sociali.

Le successive informazioni hanno mostrato la relativamente bassa virulenza del nuovo virus influenzale e ridimensionato molto le iniziali stime di letalità e mortalità.

Attualmente il Direttore Generale dell'OMS rileva:

- l'inevitabilità della ulteriore diffusione del virus
- il grande impegno richiesto dall'applicazione dei Piani Pandemici e dalla realizzazione di uno strettissimo monitoraggio per l'individuazione dei Casi e delle loro caratteristiche ha permesso l'acquisizione di molte conoscenze. Si chiede per quanto tempo sia possibile sostenere a livello mondiale un così grande impegno di risorse e mezzi. Tale impegno dovrà forse richiedere azioni flessibili e graduate che tengano in conto – oltre alla distribuzione geografica - anche la gravità della malattia e il suo impatto sulla popolazione e strutture sociali nei singoli Paesi. E' possibile che il virus

¹ http://www.who.int/dg/speeches/2009/62nd_assembly_address_20090522/en/index.html

si ricombini con altri virus influenzali durante la stagione influenzale nell'Emisfero Sud. Ciò richiederà un attento monitoraggio

- nel caso di una ampia circolazione del nuovo virus A/H1N1 tra la popolazione mondiale è prevedibile un aumento di infezioni gravi o fatali, ma non ci si aspetta che queste avvengano in modo improvviso o drammatico.

Anche alla luce delle riflessioni che sono emerse e stanno emergendo anche a livello internazionale in merito alla diffusione del nuovo virus del Tipo H1N1, il SeREMI e le strutture dell'Assessorato sono attualmente impegnati nell'aggiornamento del Piano Regionale per le emergenze infettive, che prevede il rafforzamento della scelta di orientare l'organizzazione e le azioni sulla base dei livelli di allerta pandemici e sulla contestuale valutazione del possibile impatto sulla salute e la società causato dalla introduzione di nuove malattie sul nostro territorio.

Parallelamente, sono in corso gli aggiornamenti operativi dedicati specificatamente alla gestione dell'attuale diffusione internazionale del nuovo virus influenzale del Tipo A/H1N1.

Seguono alcuni indirizzi di siti per maggiori approfondimenti e aggiornamenti, reperibili anche sul sito web del SeREMI (<http://epidem.asl20.piemonte.it>, pagina principale).

WHO <http://www.who.int>

PAHO (WHO regione panamericana) <http://new.paho.org/>

WPRO (WHO regione Ovest-Pacifico) <http://www.wpro.who.int/>

ECDC http://ecdc.europa.eu/en/Health_topics/novel_influenza_virus/2009_Outbreak/

Messico <http://portal.salud.gob.mx/contenidos/noticias/influenza/estadisticas.html>

USA <http://www.cdc.gov/flu/weekly/>

Canada <http://www.phac-aspc.gc.ca/alert-alerte/swine-porcine/surveillance-eng.php>

Giappone http://www.mhlw.go.jp/english/topics/influenza_a/index.html

UK <http://www.hpa.org.uk/hpr/news/#h1n1>

Spagna <http://www.msc.es/servCiudadanos/alertas/comunicadosNuevaGripe.jsp>

Cogliamo l'occasione per inviare cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio

Roberto Raso



Servizio: SeREMI - SSEpi

Tel +39 0131 307821 – Fax +39 0131 307847

E-mail: seg.epidemiologia@asl20.piemonte.it

<http://epidem.asl20.piemonte.it>